



CAMERA DI COMMERCIO  
FERRARA RAVENNA



## Premio Resilienza, Rilancio e Innovazione Responsabile per le imprese femminili colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023

### PREMESSA

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile, intende premiare, attraverso l'assegnazione di appositi premi in denaro, le imprese femminili colpite dagli eventi alluvionali di maggio 2023 che si siano particolarmente distinte per resilienza, azioni di rilancio e innovazione responsabile

### ART. 1 FINALITÀ

Saranno premiate imprese femminili che si siano distinte per:

- 1) **Resilienza:** capacità dimostrata nell'immediatezza degli eventi dall'impresa alluvionata di far fronte allo stress e alle avversità climatiche del maggio 2023, capacità di saper resistere e di riorganizzare positivamente la propria vita lavorativa e le proprie abitudini a seguito dell'evento critico negativo;
- 2) **Rilancio e Innovazione Responsabile:** interventi realizzati per la ripartenza, interventi in ottica di riavvio e rilancio di una nuova competitività imprenditoriale con evidenza del miglioramento ottenuto a seguito delle azioni attivate con particolare riguardo a:
  - originalità e innovazione dell'attività svolta e stile di management, con riferimento alla valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle femminili (conciliazione vita e lavoro e promuovendo una cultura aziendale inclusiva e generativa di valore sociale, percorsi di carriera, parità e linguaggio di genere, certificazione di genere);
  - aver favorito l'occupazione, in particolare femminile;
  - attività anche certificate per il miglioramento e/o la valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance (principi ESG).

### ART. 2 - FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI PREMI

La somma complessiva disponibile per l'erogazione dei premi ammonta ad **Euro 16.300,00**, provenienti dalla raccolta fondi "Aiuto alle imprese femminili colpite da alluvione di maggio 2023" e dalla donazione di Alma Laurea a sostegno di imprese femminili.

### ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Il premio è destinato alle **imprese femminili<sup>1</sup>, di qualsiasi dimensione** colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 che siano in possesso dei seguenti requisiti (dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del premio), pena l'inammissibilità:

<sup>1</sup> Imprese femminili come definite dall'art. 2, comma 1, lettera a) della legge 215/1992 e successive modifiche e integrazioni - criteri altresì ripresi dal Mmit per il Fondo impresa femminile - come definito dal DM 30 settembre 2021 (GU 14 dicembre 2021) capo I, articolo 1.



- sede legale operativa o unità locale operativa, in cui viene svolta l'attività d'impresa, che risultino danneggiate dagli eventi calamitosi descritti, nella circoscrizione territoriale di uno dei Comuni della provincia di Ravenna e della provincia di Ferrara di cui al decreto legge n. 61/2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dall'1 maggio 2023", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 127 dell'1 giugno 2023;
- società cooperative e società di persone: essere costituite in misura non inferiore al 50 per cento da soci donna, purché l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna;
- società di capitali: quote di partecipazione possedute da donne in misura non inferiore al 50%, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna;
- Imprese individuali con titolare donna;
- siano iscritte nel Registro delle imprese e attive alla data del 30 aprile 2023 e non avere cessato l'attività alla data di assegnazione del premio;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Ferrara-Ravenna ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

#### **ART. 4 - CATEGORIE E AMMONTARE DEI PREMI**

##### **A. Premio Resilienza, Rilancio e Innovazione Responsabile per le imprese femminili (micro e piccole imprese)**

prima impresa classificata euro 3.000,00

seconda impresa classificata euro 2.000,00

terza impresa classificata euro 1.300,00

##### **B. Premio Resilienza, Rilancio e Innovazione Responsabile per le imprese femminili (micro e piccole imprese con titolare under 35)**

prima impresa classificata euro 3.000,00

seconda impresa classificata euro 2.000,00

##### **C. Premio Resilienza, Rilancio e Innovazione Responsabile per le imprese femminili (medie e grandi imprese)**

prima impresa classificata euro 3.000,00

seconda impresa classificata euro 2.000,00



Il premio sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, ove dovuta;

I premi eventualmente non attribuiti saranno assegnati fino ad esaurimento della graduatoria a partire dalla categoria A per un valore di Euro 1.000,00 ciascuno;

Nel caso in cui, nonostante la riassegnazione in altre categorie dei premi non assegnati, risultasse una residua disponibilità di fondi é facoltà della commissione di valutazione indicata all'art. 7 del bando integrare gli importi dei premi assegnati redistribuendo equamente le risorse a partire dalle prime posizioni nelle graduatorie di merito.

### **ART. 5 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi in base al Regolamento UE 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L del 15/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Il Regolamento UE 2831/2023 comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica"<sup>2</sup>, non debba superare 300.000 euro nell'arco di tre anni. La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale di aiuti concedibili nell'arco dei tre anni di riferimento come da verifica sul RNA, Registro Nazionale Aiuti di Stato;
2. Per le imprese agricole si applica il Regolamento UE 1408/2013 e ss. mm. della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli e successive modifiche ed integrazioni. Tale regime consente all'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica"<sup>3</sup> di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a 50.000,00 euro nell'arco di tre anni. La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale di aiuti concedibili nell'arco dei tre anni come da verifica da effettuarsi sulla banca dati SIAN "Aiuti di Stato";

2 Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese dello stesso stato membro fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3 Ai fini del regolamento UE n. 1408/2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti. Si invita l'impresa richiedente a verificare la propria posizione relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA al link:

[https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home) sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali (inserire Partita IVA o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

### **ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di contributo (comprensiva di eventuali allegati) dovrà essere redatta esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta dalla Camera di commercio, firmata digitalmente dalla titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente ed inviata a mezzo posta elettronica certificata alla casella Pec: [cciaa@pec.fera.camcom.it](mailto:cciaa@pec.fera.camcom.it) indicando nell'oggetto "Premio Imprese Femminili alluvione 2023", **dal 24 luglio 2025 al 30 settembre 2025**;
2. Non saranno ammesse le domande non redatte sulla apposita modulistica, non firmate digitalmente dalla titolare/legale rappresentante dell'impresa e presentate con altre modalità e tempi rispetto a quanto sopra indicato;
3. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica esclusione della domanda.

### **ARTICOLO 7 – ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL PREMIO**

La Camera di Commercio di Ferrara Ravenna svolgerà l'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle richieste sulla base dei requisiti definiti all'art. 4 del presente bando. I premi saranno assegnati attraverso una procedura valutativa secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo 8, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio, da una Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, così composta:

1. Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Ferrara Ravenna con funzione di Presidente della Commissione;
2. Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna o funzionario da esso delegato;
3. Consigliera di Parità della Provincia di Ravenna.

Le funzioni di segreteria della Commissione di valutazione sono svolte dalla segreteria del Comitato Imprenditoria Femminile.

La Commissione di valutazione, convocata dal suo Presidente, si riunirà, per la valutazione, presso la sede di Ravenna della Camera di commercio, per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di tutti i componenti.

La Concessione dei premi avverrà con provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna successivo alla valutazione di merito della commissione ed entro 90 gg. dalla scadenza della presentazione delle domande.



### **ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione si avvarrà, in particolare, dei seguenti criteri di valutazione riferiti alla capacità di resilienza ed interventi realizzati per la ripartenza in ottica di riavvio e rilancio di una nuova competitività imprenditoriale:

#### **1) Resilienza:**

capacità dimostrata nell'immediatezza degli eventi dall'impresa alluvionata di far fronte allo stress e alle avversità climatiche del maggio 2023	da 0 a 20
capacità di saper resistere e di riorganizzare positivamente la propria vita lavorativa e le proprie abitudini a seguito dell'evento critico negativo;	da 0 a 20

#### **2) Rilancio e Innovazione Responsabile:**

originalità e innovazione dell'attività svolta e stile di management, con riferimento alla valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle femminili (iniziative di conciliazione tempi di lavoro e di vita)	da 0 a 10
aver favorito l'occupazione, in particolare femminile (in riferimento ad unità aggiuntive pre alluvione)	da 0 a 10
attività anche certificate per il miglioramento e/o la valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance (principi ESG)	da 0 a 10

Sono ammesse alla graduatoria le imprese che hanno totalizzato un minimo di 30 punti

### **ART. 9- CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

La cerimonia di premiazione delle imprese ammesse si svolgerà dopo la concessione presso la sede della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, in data da individuare, con l'impegno delle vincitrici a presenziare o, in caso di impossibilità, ad inviare proprio delegato.

### **ARTICOLO 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna.

### **ARTICOLO 11– NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti al bando sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento



(adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
  - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [cciaa@pec.fera.camcom.it](mailto:cciaa@pec.fera.camcom.it) con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).



7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara Ravenna, con sede legale in Viale L.C. Farini, 14 – 48121 Ravenna e sede secondaria in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 02608840399, tel. 0544/481.311 e 0532/783.711, PEC [cciaa@pec.fera.camcom.it](mailto:cciaa@pec.fera.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@fera.camcom.it](mailto:dpo@fera.camcom.it).